



Comune di GROMO

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI OPERATORI ECONOMICI per la partecipazione a gara d'appalto con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro e fino alle soglie europee, ai sensi dell'art.36, commi 2 lett. d) e 7 del D.Lgs. 50/2016, e mediante della Determinazione n. 192 del 19.07.2022 avente oggetto: "confronto comparativo ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito in Legge 120/2020, modificato dalla Legge 108/2021, mediante il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, con ribasso sull'importo dei lavori/elenco prezzi, per l'affidamento dei lavori di: "RECUPERO E VALORIZZAZIONE PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE IN PIAZZA FRANZINI" C.U.P. E52I15001690001.

Il Responsabile Unico del Procedimento in esecuzione:

- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 14.07.2022 avente oggetto: **PRESA D'ATTO DEPOSITO PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AL "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE IN PIAZZA FRANZINI A GROMO (BG)" – CUP: E52I15001690001 - AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE DI AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI GARA**
- della Determinazione n. 192 del 19.07.2022 avente oggetto: **RECUPERO E VALORIZZAZIONE PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE IN PIAZZA FRANZINI' C.U.P. E52I15001690001. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI OPERATORI ECONOMICI PER LA PARTECIPAZIONE A GARA D'APPALTO CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000,00 DI EURO E FINO ALLE SOGLIE EUROPEE"**

RENDE NOTO

che il Comune di Gromo intende acquisire le candidature di soggetti idonei, da invitare con successiva e apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori di RECUPERO E VALORIZZAZIONE PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE IN PIAZZA FRANZINI".

I soggetti interessati, qualificati secondo quanto indicato dal presente avviso, sono invitati a candidarsi presentando apposita domanda in conformità alle prescrizioni di seguito indicate e secondo il modello allegato.

Le condizioni tecnico-economiche di esecuzione nonché il complesso degli elementi descrittivi del servizio sono dettagliati nel progetto definitivo predisposto dallo studio professionale incaricato.

Il progetto esecutivo in continuità con il definitivo andrà a costituire, documento di gara allegato alla successiva lettera di invito a presentare offerta, la quale conterrà altresì la descrizione e le disposizioni in merito allo svolgimento della procedura d'appalto.

L'Amministrazione Comunale intende procedere in via d'urgenza sotto le riserve di legge all'affidamento dei lavori in oggetto.



Comune di GROMO

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici in modo non vincolante per la Stazione appaltante nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità; con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara d'appalto, ma esclusivamente la ricerca di operatori economici che manifestino interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto stesso; tra i candidati che manifestano interesse mediante la presentazione della domanda di cui al presente paragrafo, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Gli allegati devono essere trasmessi, **ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PIATTAFORMA SINTEL** ed avere per oggetto i lavori di **“RECUPERO E VALORIZZAZIONE PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE IN PIAZZA FRANZINI” C.U.P. E52I15001690001** entro e non oltre il **giorno martedì 9 agosto 2022 alle ore 20.00.**

Le candidature pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Non sortiscono effetti e sono, quindi, considerate come non prodotte le candidature:

- non corredate dalla documentazione richiesta.
- non pervenute tramite piattaforma telematica SINTEL

In relazione ai lavori da affidare si precisa quanto segue:

1. STAZIONE APPALTANTE

La gara sarà affidata e gestita dalla Stazione unica appaltante della Provincia di Bergamo, e-mail: segreteria.appalti@provincia.bergamo.it, per conto del Comune di Gromo, Piazza Dante Alighieri n. 8 – 24020 Gromo (BG) - C.F. e P.I.V.A. 00666340161, Tel 0346/41128; Fax 0346/1942012, Sito internet: www.comune.gromo.bg.it
e-mail: tecnico@comune.gromo.bg.it - e-mail pec: comune.gromo@legalmail.it

2. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL’AFFIDAMENTO

Il presente bando ha lo scopo di individuare un soggetto al quale affidare i lavori di **RECUPERO E VALORIZZAZIONE PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE IN PIAZZA FRANZINI - C.U.P. E52I15001690001.**

Il lavoro indicato nel presente documento avrà come oggetto il Palazzo Comunale sito in piazza Franzini, in adiacenza di Palazzo Milesi oggi sede del Municipio.

Il tutto come illustrato negli elaborati tecnici del Progetto Definitivo di “RECUPERO E VALORIZZAZIONE PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE IN PIAZZA FRANZINI” redatto dallo Studio Associato SI.Eng con sede a Clusone (Bg), nelle figure del Dott. Ing. Gianfranco Lubrini e del Dott. Arch. Sergio Morandi, che formano parte integrante del presente avviso. (codice NUTS ITC46 – Codice ISTAT 016118).



Comune di GROMO

L'intervento progettato opera un generale restauro e recupero conservativo del fabbricato.

Il progetto definitivo deriva dalle scelte funzionali del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dagli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, dall'indirizzo progettuale conservativo concordato con la Soprintendenza. L'obiettivo progettuale è quello di riferirsi all'epoca storica di inizio Novecento, momento nel quale l'edificio fu ristrutturato per formare una scuola.

A seguire un quadro degli indirizzi progettuali suddivisi per linee di intervento. Al fine della corretta e cauta computazione economica, il computo metrico estimativo prevede nel progetto definitivo interventi talvolta massimizzati al fine di prevedere e garantire l'annullamento degli sforamenti economici in corso d'opera.

1. Abbattimento barriere architettoniche

La collocazione del vano ascensore è stata studiata al fine di salvaguardare il più possibile l'impianto architettonico originario di scale e solai. Si compromettono minimamente due solai originali. Il lieve aumento di volume per l'ultima elevazione del vano è collocato in continuità con le aggiunte di inizio Novecento.

2. Scale

Mantenimento delle attuali scale i cui elementi lapidei verranno restaurati in sito senza necessitare di alcuna rimozione (la lavorazione di recupero verrà realizzata previa attenta analisi e valutazione dello stato degli elementi da parte di restauratore inserito nell'elenco MiC).

Verranno adeguati secondo norma le altezze dei parapetti della rampa nel vuoto fra il primo e il secondo piano mediante l'aggiunta di elementi metallici e lignei (corrimano) integrati con l'attuale parapetto metallico.

3. Interventi sui fronti ed esterni

Gli interventi sui fronti esterni sono stati progettati attraverso l'esecuzione di alcuni saggi stratigrafici nelle parti attualmente raggiungibili e come da autorizzazione della competente Soprintendenza (prot. n. 23147 del 07/12/2021). Terminata l'esecuzione dei ponteggi esterni è prevista la rivalutazione complessiva di intervento da parte di restauratore competente (ed inserito negli elenchi MiC) che redigerà opportuna relazione di pre-intervento su tutte le superfici esterne dell'immobile al fine di poterla sottoporre in corso d'opera per definitiva approvazione alla Soprintendenza.

La relazione del restauratore specifica che non sono emersi affreschi o elementi sensibili sui paramenti murari indagati (anche interni).

Sono previsti interventi il più possibile conservativi dell'intonaco storico (sia la porzione tradizionale sia il crespone grigio di base), mediante:

- la rimozione delle aggiunte incoerenti con il paramento murario storico con impiego di tecniche il meno possibile invasive evitando lavaggi e sabbature a pressione ma eventualmente raschiature leggere o spazzolature ad umido;
- l'integrazione della malta costituente i giunti fra i conci lapidei (per la maggior parte) o in laterizio (in qualche punto) con malte a base calcica;
- la formazione di rinzaffatura e intonacatura a base calce per le parti rimosse; per le zone basamentali interessate da umidità di risalita saranno proposti intonaci di tipo deumidificante; per la realizzazione di nuovi intonaci ed intonachini è previsto l'utilizzo di calci stagionate, di elevata qualità, di origine minerale naturale; gli inerti dovranno essere selezionati per il confezionamento di un intonaco traspirante, naturale e soprattutto compatibile con il supporto preesistente; possono essere considerati compatibili i premiscelati, solo se di riconosciuta qualità verificata dalla DL e dal restauratore competente;
- la finitura dell'intera superficie con tinteggiatura a base calce (o con silicati di potassio e in ogni caso l'uso di pitture minerali naturali a norma DIN 18363) con colorazione il più possibile aderente a quella originaria (ad oggi individuabile nel beige naturale e da definire in corso d'opera mediante



Comune di GROMO

campionatura); le tinteggiature dovranno essere opache, di aspetto non uniforme, con effetti morbidi e patinati (preferibilmente in velatura) ed in grado di assicurare una buona traspirabilità del supporto.

Per il migliore recupero storico il progetto prevede l'eliminazione di una rampa esistente sul fronte ovest; è altresì prevista la riapertura di n. 3 aperture preesistenti sul fronte verso palazzo Milesi anche per garantire la riattivazione del collegamento storico sui due livelli.

4. Contorni esistenti in conglomerato litocementizio

Sulle contornature litocementizie esistenti è esclusa la coloritura. Per pulizia si adotteranno microsabbie con inerti di durezza compatibile con il supporto sul quale si interviene o idrolavaggio con utilizzo di detergenti chimici con neutralità/acidità adeguata al tipo di materiale. Come per gli intonaci sono da escludersi le sabbie/idrosabbie con comuni idropulitrici ad alta pressione, in quanto dannose e demolitive dei supporti.

Sono previsti poi interventi ricostruttivi per le parti alterate mediante conglomerati aventi medesima composizione e trattamenti protettivi finali mediante impregnatura con prodotti trasparenti, non ingiallenti e non formanti pellicole superficiali e soprattutto in grado di mantenere inalterate le caratteristiche di traspirabilità del materiale.

5. Serramenti interni ed esterni

Per quanto riguarda i serramenti esterni ed interni si sono redatti un abaco di stato di fatto e uno di progetto. Dove possibile sono previste opere di restauro degli stessi al fine di un mantenimento delle componenti storiche del secolo scorso (portone esterno, serramenti in acciaio interni, serramenti interni riutilizzabili).

Sono previsti rifacimenti integrali dei serramenti lignei più recenti, posati a partire dagli anni 70 con nuovi serramenti tassativamente in legno e con telai sottili, laccatura con tinta bianca (come l'attuale) o in alternativa da modificare secondo le indicazioni della Soprintendenza in funzione al colore dei fronti. Non sono previsti sistemi di oscuramento.

6. Interventi strutturali e di modifica degli impianti murari storici, consolidamento solai e coperture

L'intervento, incentrato sul restauro del fabbricato esistente con conseguente maggior rispetto dell'edificio storico, non prevede il miglioramento o l'adeguamento sismico, anche perché non si mutano le destinazioni d'uso attualmente insediate che di fatto rimangono le medesime (biblioteca, uffici e spazi aperti al pubblico, ufficio postale, sedi associazioni).

Ci si pone pertanto nell'ottica di un intervento locale (definizione secondo la norma strutturale)

non snaturante le parti strutturali tranne quelle oggetto di intervento o che abbisognano di urgente manutenzione, in particolare:

- strutture nuove (vano ascensore) o adeguamenti delle strutture esistenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche (rifacimento solaio recente al primo livello di impalcati
- foratura e lieve adeguamento di due solai al secondo e terzo livello di impalcati); per l'abbattimento delle barriere architettoniche sarà necessario aprire un minimo varco nella muratura portante per consentire il raggiungimento dell'atrio dove è posizionata la torre verticale dell'ascensore dall'atrio a livello più basso, raggiungibile dal portatore d'handicap senza dislivelli; tale apertura (unica in breccia di tutto l'intervento) si rende necessaria proprio al fine di garantire la non trasformazione delle aperture sul fronte verso palazzo Milesi e/o i livelli esterni (interventi maggiormente invasivi verso le murature storiche);
- consolidamento dei due impalcati (sottostanti i due piani nobili) che manifestano delle criticità flessionali e deformative particolari che hanno generato diffusi problemi sulle finiture superiori; gli interventi si realizzeranno esclusivamente a secco mediante la realizzazione di un doppio assito incrociato (3+3 cm) soprastante l'attuale assito ligneo (per quanto riguarda i solai lignei) vincolato ai sottostanti travetti mediante opportuni collegamenti metallici progettati al taglio; non sono previste sostituzioni di travetti fatti salvi eventuali rinvenimenti contrari in occasione della pulizia dell'attuale solaio; per quanto riguarda i solai con volterrane è prevista l'integrazione del profilo metallico con tubolare saldato in acciaio, sempre a secco, e la formazione di doppio assito soprastante sempre in legno; il tutto comunque con tecniche a



Comune di GROMO

secco per evitare alterazioni importanti, sversamenti di liquidi e reversibilità dell'intervento; il lieve innalzamento del livello dei pavimenti viene recuperato mediante un dislivello puntuale in corrispondenza dei corridoi e l'introduzione di barriere/parapetti metallici esterni per garantire la sicurezza (alcuni già presenti e in ogni caso da introdurre su tutte le finestre visti gli attuali livelli non a norma); si vuole sottolineare come le attuali condizioni dei pavimenti necessitino di un generale intervento di recupero/restauro anche ai fini funzionali ed estetici; l'integrità architettonica dei pavimenti è ormai andata distrutta (da interventi per l'impianto di riscaldamento, da rotture localizzate dovute a cedimenti del solaio, da logorii, da puntuali rifacimenti) e la si vuole recuperare come dimostrato negli abachi dei pavimenti allegati;

3. LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di Gromo, via Franzini - via Attilio de Marchi 1.

4. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori a corpo è di **€. 1.144.254,96** di cui:

- **€. 1.104.013,33** lavori
- **€. 40.241,63** oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.



Comune di GROMO

PROGETTO DEFINITIVO QUADRO ECONOMICO (art. 23 D.Lgs 50/2016 e art. 16 - 42 D.P.R. 207/2010)

A - IMPORTO DEI LAVORI A CORPO			
.1	Importo totale dei lavori, come da computo metrico estimativo	€	1 104 013,33
.2	Oneri specifici per la sicurezza come da computo metrico estimativo	€	40 241,63
	IMPORTO A BASE D'APPALTO	A=A.1+A.2	€ 1 144 254,96
	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO NELLA PROCEDURA D'APPALTO	A1	€ 1 104 013,33

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
.1	Imprevisti (1% dell'importo a base d'appalto)	€	11 442,55
.2	Prestazioni del Responsabile del Procedimento (35% del 2.0% dell'importo a base d'appalto)	€	8 009,78
.3	Spese tecniche progettazione definitiva [prestazione finanziata con diverso capitolo di spesa]		
.4a	Spese tecniche: - progettazione esecutiva completa delle necessarie relazioni specialistiche (L10, RAP, ecc) - coordinamento sicurezza in fase di progettazione - direzione lavori - coordinamento sicurezza in fase di esecuzione - contabilità, ass. al collaudo e/o CRE - variazione catastale finale - gestione prenotazione e finale richiesta dell'incentivo del Conto Termico [12% dell'importo a base d'appalto] € 137 310,60		
.4b	Inarcassa e IVA sulle spese tecniche di cui al punto .4a	€ 36 909,09	TOTALE € 174 219,68
.5	Assistenza geologica comprensiva di prove in sito (previsione a forfait - compresi oneri fiscali)	€	2 000,00
.6	Assistenza da parte di un restauratore abilitato MiC (previsione a forfait - compresi oneri fiscali)	€	4 000,00
.7	Assistenza nella gestione degli adempimenti legati al bando di finanziamento ottenuto (previsione a forfait - compresi oneri fiscali)	€	5 721,27
.8	Validazione e assistenza al RUP (previsione a forfait - compresi oneri fiscali)	€	16 000,00
.9	Collaudo tecnico amministrativo (previsione a forfait - compresi oneri fiscali)	€	10 000,00
.10	Collaudo statico in corso d'opera (previsione a forfait - compresi oneri fiscali)	€	7 000,00
.11	IVA (su importo a base d'appalto e imprevisti)	[aliquota] [imponibile] [IVA]	
		4% € - € -	
		10% € 1 155 697,51 € 115 569,75	
		22% € - € -	
		€ 1 155 697,51 € 115 569,75	
		TOTALE	€ 115 569,75
.12	Oneri per allacciamenti utenze e gestione servizi interferenti (Enel, metano, Telecom) (compresi oneri fiscali)	€	9 000,00
.13	Arredo (compresi oneri fiscali)	€	80 000,00
.14	Spese per pubblicità, tassa di gara per Autorità (previsione a forfait - compresi oneri), spese d'istruttoria Enti Sovracomunali	€	10 721,27
.15	Arrotondamenti	€	2 060,73
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	B=SOMMA(B.i)	€ 455 745,04

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	A+B	€ 1 600 000,00
---------------------------------------	------------	-----------------------

Categorie di Opere GENERALI e SPECIALIZZATE

OG1 - Edifici civili e industriali	514'016,17
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	429'102,94
OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	20'700,00
OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori	33'596,45
OS28 - Impianti termici e di condizionamento	61'294,40
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	85'545,00



Comune di GROMO

TOTALE euro 1'144'254,96

5. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP). RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE. CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'arch. Laura Maria Milanese, Responsabile del Settore Risorse e Territorio del Comune di Gromo, tel. 0346/41128, e-mail: tecnico@comune.gromo.bg.it,

6. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA

Il Comune di Gromo metterà a disposizione sul proprio sito internet: <http://www.comune.gromo.bg.it>, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e all'Albo Pretorio del Comune di Gromo con l'accesso libero ed incondizionato a tutta la documentazione di gara che comprende:

- Avviso pubblico;
- Allegato Modello 1;
- Allegato Modello 1bis;
- Elaborati del Progetto definitivo costituiti da n. 5 FASCICOLI n. 23 ELABORATI GRAFICI come di seguito dettagliato:

FASCICOLO A
[ILLUSTRATIVO] relazione storica, relazione illustrativa, descrittiva, tecnica e generale, studio di fattibilità ambientale e paesistica, prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - analisi storica conoscitiva, rilievo materico e del degrado - relazione interpretativa dei risultati, a seguito di indagine stratigrafica eseguita su alcune pareti e su alcuni soffitti dell'edificio in oggetto - piano particellare di esproprio - asseverazione di conformità del progetto alla normativa vigente - dichiarazione di conformità del progetto al d.lgs. 50/2016

FASCICOLO B
[ECONOMICO] computo metrico estimativo - elenco prezzi unitari - quadro economico

FASCICOLO C
[SPECIALISTICO] disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - relazione sulla gestione delle materie - relazione sulle interferenze - relazione di calcolo delle strutture, relazione sui materiali impiegati, relazione sulle opere di fondazione

FASCICOLO D
[SPECIALISTICO] relazione tecnica illustrativa impianti (elettrico, idrosanitario, gas e termico) - relazione tecnica attestante la rispondenza alle prescrizioni per l'efficienza energetica degli edifici - verifica del progetto ed ottimizzazione dei requisiti acustici passivi dell'edificio

FASCICOLO E
[ELABORATI GRAFICI] E1 RIL estratto tavola assetto urbanistico piano delle regole del piano di governo del territorio, carta di fattibilità geologica delle azioni di piano della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, classificazione della sensibilità paesistica del documento di piano del piano di governo del territorio, mappa, aerofotogrammetrico - planimetria generale di rilievo

E2 RIL key plan punti di rilievo fotografico - rilievo fotografico

E3 ARC SDF stato di fatto - pianta piano interrato - pianta piano seminterrato - pianta piano rialzato - pianta piano primo - pianta copertura

E4 ARC SDF stato di fatto - sezione A-A, B-B, C-C, D-D, E-E, F-F, G-G - prospetto nord-est - prospetto nord-ovest - prospetto sud-ovest

E5 ARC PRO stato di progetto - pianta piano interrato - pianta piano seminterrato - pianta piano rialzato - pianta piano primo - pianta copertura



Comune di GROMO

E6 ARC PRO	<u>stato di progetto</u> - sezione A-A, B-B, C-C, D-D, E-E, F-F, G-G - prospetto nord-est - prospetto nord-ovest - prospetto sud-ovest
E7 ARC RAF	<u>raffronto</u> - pianta piano interrato - pianta piano seminterrato - pianta piano rialzato - pianta piano primo - pianta copertura
E8 ARC RAF	<u>raffronto</u> - sezione A-A, B-B, C-C, D-D, E-E, F-F, G-G - prospetto nord-est - prospetto nord-ovest - prospetto sud-ovest
E9 ABC SDF	<u>stato di fatto</u> - <u>abaco serramenti</u> - abaco serramenti (finestre) - abaco serramenti (portoni) - key plants
E10 ABC SDF	<u>stato di progetto</u> - <u>abaco serramenti</u> - abaco serramenti (finestre) - abaco serramenti (portoni) - key plants
E11 ARC PRO	<u>stato di progetto</u> - prospetto nord-est (fotorealistico) - prospetto nord-ovest (fotorealistico) - prospetto sud-ovest (fotorealistico) – simulazioni fotorealistiche
E12 ABC PRO	<u>stato di progetto</u> - <u>abaco pavimenti</u> - pianta piano interrato
E13 ABC PRO	<u>stato di progetto</u> - <u>abaco pavimenti</u> - pianta piano seminterrato
E14 ABC PRO	<u>stato di progetto</u> - <u>abaco pavimenti</u> - pianta piano rialzato
E15 ABC PRO	<u>stato di progetto</u> - <u>abaco pavimenti</u> - pianta piano primo
E16 LAY SDF-PRO	<u>stato di fatto</u> - <u>stato di progetto</u> - layout distributivi
E17 PAR	<u>stato di fatto</u> - <u>stato di progetto – sovrapposizione</u> - sezione tipica H-H – key plants
E18 PAR	<u>stato di progetto</u> - localizzazione nuove stratigrafie
F1 STR	inquadramento generale del progetto strutturale - note specifiche per l'esecuzione delle strutture – materiali - note specifiche per l'esecuzione delle strutture - pianta orditura primaria e secondaria (copertura bassa) - pianta orditura primaria e secondaria (copertura alta)
F2 STR	platea di fondazione - elevazione tipo - soletta
G1 IMP	prime indicazioni per la realizzazione dell'impianto termico e gas
G2 IMP	prime indicazioni per la realizzazione dell'impianto idrosanitario
G3 IMP	prime indicazioni per la realizzazione dell'impianto elettrico

7. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare la propria candidatura tutti i soggetti (operatori economici) di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 se in possesso del certificato di **iscrizione alla C.C.I.A.A.** (camera di commercio dell'industria, agricoltura e artigianato) **per l'esecuzione di lavorazioni similari a quelle in argomento.** In particolare tali soggetti devono possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti minimi:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

7.1 insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80, del nuovo Codice;

7.2 insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/01 e ss.mm.i.;



Comune di GROMO

- 7.3 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/01 e s.m.i.;
- 7.4 osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 7.5 in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99, o in alternativa, che non ne siano assoggettate;
- 7.6 con regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e regolari versamenti;
- 7.7 che non siano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altri concorrenti alla gara, o che pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri partecipanti alla gara, abbiano formulato autonomamente la propria offerta;
- 7.8 che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale, qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016;
- 7.9 che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui all'art. 48, comma 7, del del D. Lgs. 50/2016;
- 7.10 non trovarsi nelle condizioni di divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01;
- REQUISITI DI IDONETA' PROFESSIONALE (Art. 83, comma 1, lett. a) del Codice)

- 7.11 che siano iscritte al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio.
- 7.12 ai sensi dell'art. 60 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 89 comma 11 del Codice di possedere la qualificazione **OBBLIGATORIA IN PROPRIO O MEDIANTE R.T.I. VERTICALE** nella categoria **SOA PREVALENTE:**

OG1 – CLASSIFICA II (fino a euro 516.000 che abilita ad appalti sino a euro 619.200 (+ il 20%))

OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie. Comprende in via esemplificativa le residenze, le carceri, le scuole, le caserme, gli uffici, i teatri, gli stadi, gli edifici per le industrie, gli edifici per parcheggi, le stazioni ferroviarie e metropolitane, gli edifici aeroportuali nonché qualsiasi manufatto speciale in cemento armato, semplice o precompresso, gettato in opera quali volte sottili, cupole, serbatoi pensili, silos ed edifici di grande altezza con strutture di particolari caratteristiche e complessità.

Per un importo lavori di euro 514.016,17

OG 2 – CLASSIFICA II (fino a euro 516.000 + il 20% = abilita ad appalti sino a euro 619.200)

OG 2: RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riguarda lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche necessarie a recuperare, conservare, consolidare, trasformare, ripristinare, ristrutturare, sottoporre a manutenzione gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali. Riguarda altresì la realizzazione negli immobili di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché di eventuali opere connesse, complementari e accessorie

Per un importo lavori di euro 429'102,94

Fanno parte dell'appalto anche le categorie scorporabili e subappaltabili:

OS 3 IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE

OS 4 IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI

OS 28 IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO



Comune di GROMO

OS 30 IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI

In sede di esperimento della procedura di gara, nella fase di prequalificazione, l'Amministrazione appaltante procederà alla verifica delle competenze tecniche e professionali dichiarate.

REQUISITI ATTESTANTI LA CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (Art. 83, comma 1, lett. b) del Codice):

7.13 dichiarazione che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente concernente il fatturato globale nel settore di attività oggetto dell'appalto (OG1 – OG2), al massimo per gli ultimi cinque esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico. Nel caso in cui quest'ultimo, per giustificati motivi, non è in grado di presentare una o entrambe le referenze richieste, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, previa autorizzazione espressa di questa Stazione Unica Appaltante;

7.14 aver realizzato, negli ultimi cinque esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione dell'avviso, un fatturato globale d'importo complessivo non inferiore ad € **1.500.000,00** escluso IVA, da intendersi quale cifra complessiva dei cinque anni.

7.15 costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

Ai sensi dell'art 56 comma 4 del D.Lgsv. 50/2016 la prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

REQUISITI ATTESTANTI LA CAPACITÀ TECNICHE - PROFESSIONALI (Art. 83, comma 3, lett. C) del Codice):

7.16 dichiarazione di aver svolto servizi simili a quelli oggetto del presente appalto prestati negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di lavori prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione provvisoria a presentare appositi certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi che attestino appunto il regolare svolgimento del lavoro;

7.17 indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

7.18 descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità del servizio, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della sua impresa;

7.19 indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

7.20 indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente che possano svolgere il servizio di cui al presente appalto negli ultimi tre anni;

7.21 dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.



Comune di GROMO

Ai sensi dell'art 56 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 le capacità tecniche degli operatori economici possono essere dimostrate con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII, parte II, in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso dei lavori, delle forniture o dei servizi.

Detti requisiti (dal 7.1 al 7.21) devono, obbligatoriamente, essere autocertificati e allegati in sede di manifestazione di interesse, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva, sottoscritta e timbrata dal legale rappresentante, tramite il “**modello 1**” allegato al presente avviso.

Si precisa che i requisiti minimi richiesti **devono sussistere al momento della presentazione della candidatura**. La mancanza dei requisiti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla selezione.

8. TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA

La candidatura dovrà pervenire al COMUNE DI GROMO – Settore Risorse e Territorio, a pena di esclusione, entro e non oltre **Martedì 09 AGOSTO 2022 alle ore 20.00**.

L'apertura delle dichiarazioni per la manifestazione di interesse sarà esperita, sempre tramite il Portale SINTEL, in data **Mercoledì 10 AGOSTO 2022 dalle ore 9.00**.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA

Il Comune di Gromo per questa procedura si avvarrà della piattaforma telematica per l'e- Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo www.arca.lombardia.it, L'operatore economico dovrà dichiarare di accettare termini e condizioni della procedura, questa dichiarazione viene prodotta automaticamente dalla piattaforma e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. Nel campo “*Busta amministrativa*” dovrà essere inserito **l'allegato modello 1 ed eventualmente l'allegato modello 1bis sottoscritti digitalmente** e la carta d'identità dei sottoscrittori.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà dovranno essere corredate da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Nel caso in cui fosse necessario inserire più dichiarazioni (modello 1 bis) è possibile fare un file zippato e allegarlo all'offerta.

Per ciascun sottoscrittore sarà sufficiente una sola fotocopia di un valido documento di identità, a prescindere dal numero di dichiarazioni e/o documenti da lui sottoscritti.

Nel presentare l'istanza secondo la procedura telematica SINTEL, il Sistema prevede un campo obbligatorio “*offerta economica*”. Non essendo tuttavia richiesto, in questa fase preliminare di candidatura, esprimere alcun valore economico, si precisa che l'operatore economico non dovrà indicare alcuna offerta, ma dovrà inserire esclusivamente il valore 0,1 (zerovirgolauno) in tale campo obbligatorio esclusivamente per consentire al Sistema la conclusione del processo.

10. CRITERI DI SELEZIONE

La verifica delle candidature relative alla presente manifestazione di interesse pervenute entro il termine sopra indicato e l'eventuale predisposizione della graduatoria sopra descritta avrà luogo **il giorno Mercoledì 10 AGOSTO 2022** a partire dalle ore 9,00 nei locali dell'ufficio tecnico comunale ubicati in Piazza Dante n. 8 in Gromo (BG).

I nominativi degli operatori economici selezionati non verranno resi noti, né saranno accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/16, nella seduta verranno resi noti i nomi dei soggetti esclusi. Il presente avviso ha valenza di indagine di mercato ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere allo svolgimento della successiva procedura negoziata, di cui, il presente avviso, costituisce



Comune di GROMO

puramente indagine di mercato.

A scadenza dell'avviso, sarà formato l'elenco delle imprese che hanno manifestato interesse, in possesso dei requisiti richiesti pena l'esclusione automatica dalla procedura di selezione, in base al numero di protocollo di arrivo assegnato; ad ogni candidato sarà quindi attribuito un numero in base all'ordine di arrivo al protocollo della manifestazione di interesse.

La Stazione Appaltante si riserva di utilizzare l'elenco per eventuali successive procedure di affidamento.

Al termine dell'indagine di mercato l'invito alla procedura negoziata sarà inoltrato alle imprese che hanno presentato richiesta di ammissione alla selezione, specificando che a seguito della valutazione da parte dell'amministrazione aggiudicataria delle informazioni fornite e ai sensi dell'art. 91 del Codice:

- a) il numero dei candidati che si intende invitare è di 20 soggetti idonei.
- b) Qualora gli operatori economici che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse siano in numero superiore a 20, si procederà all'estrazione, tramite sorteggio, di altrettanti numeri di protocollo, associati agli operatori economici ammessi; quindi si formerà l'elenco dei soggetti da invitare, senza rendere note le corrispondenti denominazioni degli operatori economici. Delle suddette operazioni verrà steso apposito verbale.
- c) Nel caso in cui il numero degli operatori interessati risulti di poco superiore a quello minimo richiesto (ovvero in numero non superiore a 25), l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitarli tutti, senza procedere al sorteggio;
- d) Nel caso in cui il numero degli operatori interessati sia insufficiente rispetto a quello minimo richiesto dalla procedura negoziata individuata (ovvero 10 operatori economici), il Responsabile della Stazione Appaltante, si riserva di integrare l'elenco dei soggetti da invitare mediante altri operatori in possesso dei requisiti richiesti, individuati discrezionalmente, oppure di esperire la procedura tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse.

Nel caso di una sola manifestazione di interesse pervenuta e valida nel rispetto dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice si procederà ad invitare al bando di gara il soggetto che ne ha manifestato interesse e almeno altri 9 operatori in possesso dei requisiti richiesti individuati discrezionalmente dal Responsabile della Stazione Appaltante; comunque, la Stazione Appaltante si riserva la decisione di non invitare alla successiva fase di gara, ovvero di richiesta di offerta, quegli operatori che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso o non idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la Stazione appaltante, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del Codice.

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura giuridico amministrativa e tecnica, inerente la presente procedura, presentati e trasmessi al Comune di Gromo per mezzo della funzione "comunicazione" presente sulla piattaforma Sintel, entro le ore 09.00 del **06/08/2022**.

11. NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.



Comune di GROMO

Gromo, 19.07.2022 prot. int. N. 4038/VI/5/RP

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
ARCH. Laura Maria Milanese**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.
21 del d.lgs. 82/2005.